



U. O. C. Gestione Risorse Umane
Via Don Federico Tosatto 147 - 30174 MESTRE VE
www.aulss3.veneto.it

AVVISO PUBBLICO N. 30/2024

Publicato su: B.U.R. Veneto n. 90 del 05.07.2024
G.U. n. 59 del 23.07.2024

SCADENZA: 22 AGOSTO 2024

In esecuzione della delibera n. 1008 del 19.06.2024 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di:

**DIRIGENTE MEDICO
DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
UOC NEUROLOGIA
Ospedale di Mirano
Presidio Ospedaliero di Dolo - Mirano
disciplina: Neurologia
Area Medica e delle Specialità Mediche
A RAPPORTO ESCLUSIVO**

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordices del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, dai CC.CC.NN.LL. vigenti, dall'art. 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118 e dalla delibera della Giunta Regionale del Veneto 06 settembre 2022 n. 1096.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., l'Azienda ULSS 3 garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

<i>Titolo dell'incarico</i>	Direttore di Struttura Complessa di Neurologia dell'Ospedale di Mirano - Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto.
<i>Luogo di svolgimento dell'incarico</i>	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa (U.O.C.) di Neurologia dell'Ospedale di Mirano.
<i>Principali relazioni operative</i>	Gerarchicamente superiori: Direzione del Dipartimento di afferenza, Direzione Medica dell'Ospedale, Direttore della funzione ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.

	<p>Relazioni trasversali: Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nei Dipartimenti strutturale e funzionale di afferenza e Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento; Distretti Socio-Sanitari, in particolare con le strutture riabilitative, le cure intermedie, le strutture residenziali e semi-residenziali.</p>
<p>Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa</p>	<p>L'U.O. di Neurologia dell'Ospedale di Mirano è una struttura complessa che garantisce attività di ricovero, prestazioni in urgenza, ed in generale fornisce adeguata risposta ai problemi di salute delle persone che vi afferiscono. E' dotata di Unità neurovascolare di I livello per il trattamento trombolitico.</p> <p>Per l'attività di ricovero, l'accettazione dei pazienti è articolata in integrazione con le altre Unità Operative Aziendali, nel rispetto della competenza e dei livelli assistenziali.</p> <p>Dati dell'U.O.C. Neurologia (riferiti all'anno 2023): Ricoveri totali: 648 di cui 486 da Pronto Soccorso Posti letto: 25 (di cui 4 dedicati alla terapia subintensiva - Stroke Unit di I livello) Prestazioni: 9747, di cui 7351 per esterni e 2396 per Pronto Soccorso. Prestazioni prevalenti erogate per esterni dalla Neurologia: visite neurologiche, studi elettromiografici, elettroencefalogrammi, ecocolordoppler dei tronchi sovraortici; somministrazione e valutazione di test neurologici.</p> <p>L'area medica dello stesso ospedale include le Unità Operative di Oncologia, Medicina e Cardiologia. Il Presidio Ospedaliero include anche l'ospedale di Dolo, le cui U.O. di area medica sono: Nefrologia, Pneumologia, Geriatria, Medicina e Cardiologia. La missione del Reparto è di accogliere non solo quanti vengono ricoverati tramite Pronto Soccorso, ma anche essere di supporto alle Terapie Intensive ed alle specialità mediche e chirurgiche nella gestione dei pazienti complessi, i quali costituiscono la quota più rilevante dei degenti, provenienti talvolta da reparti ad alta specializzazione di tutta l'azienda ULSS 3.</p> <p>Viene inoltre profuso il massimo impegno da parte di tutta l'equipe medica ed infermieristica per le problematiche relazionali ed umane per fornire non solo una risposta di medicina e di assistenza basate sulle evidenze scientifiche, ma anche un conforto ed un aiuto nella presa in carico a 360 gradi, considerando anche gli aspetti assistenziale e sociale.</p>

<p>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</p>	
<p>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali ed il loro funzionamento. • Gestire il budget tramite tecniche di budgeting appropriate e

<p>manageriali</p>	<p>promuovere il lavoro per il perseguimento degli obiettivi stabiliti, adeguatamente progettati secondo le indicazioni aziendali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. ● Gestire le risorse umane con tecniche appropriate, anche nell'ambito del budget di competenza; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali, comportamenti relazionali e comportamenti organizzativi, assegnando adeguatamente i compiti. La direzione delle risorse umane include la capacità gestionale nelle aree emozionale, motivazionale, relazionale e nella risoluzione dei conflitti. ● Lavorare in squadra e promuovere un clima collaborativo e di integrazione, anche in fase di organizzazione, per la partecipazione attiva dei colleghi in un contesto multidisciplinare, inclusi il personale tecnico e di comparto. ● Il Direttore deve promuovere ed instillare comportamenti propositivi e costruttivi per raggiungere gli obiettivi prefissati, nell'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. ● Il Direttore deve conoscere le più recenti normative e le implicazioni organizzative per il rispetto e la tutela della privacy.
<p>Governo Clinico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Direttore deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore, tenendo in considerazione i processi di feedback. ● Il Direttore deve progettare e realizzare percorsi assistenziali secondo i principi di efficacia, efficienza e appropriatezza. Essi devono essere coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale, ed integrarsi nella rete di strutture e professionisti aziendali e territoriali, al fine di garantire la continuità dell'assistenza. ● Il Direttore deve garantire i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, promuovendo la cultura del rischio. Ciò si realizza attuando il monitoraggio degli eventi avversi, adottando le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico. ● Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna e interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. ● Il Direttore deve assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, nonché espletare, in qualità di delegato al trattamento dei dati personali, i compiti previsti

	<p>dal Regolamento Europeo 2016/679, dal d.lgs. 10.8.2018 n. 101 s.m.i, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy Aziendale. Deve impegnarsi affinché, ovunque sia possibile, la comunicazione con i familiari del paziente avvenga con il consenso del paziente e nei modi dallo stesso indicati.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il Direttore deve conoscere, applicare e diffondere fra i collaboratori la norma ed il principio etico alla base del consenso informato, con particolare riferimento alla legge 219/2017; deve impegnarsi affinché l'equipe dell'unità operativa riconosca il valore del tempo di comunicazione medico-paziente e presenti al paziente le informazioni in maniera allo stesso comprensibile. Deve altresì accettare e considerare con la stessa dignità il dissenso informato e la rinuncia, anche temporanea, alle cure; deve, ove appropriato, proporre e avviare il percorso di cure palliative. ● Il Direttore deve conoscere le modalità di redazione delle Disposizioni Anticipate di Trattamento e il ruolo del fiduciario; impegnarsi nella pianificazione condivisa delle cure per tutte le patologie croniche ed invalidanti o con evoluzione a prognosi infausta; impegnarsi nel verificare l'esistenza di DAT e rispettarle, conoscendo i casi specifici in cui le DAT possono essere disattese. Deve assicurarsi che i propri collaboratori conoscano il tema e agiscano nel rispetto della norma e delle volontà del paziente.
<p><i>Pratica clinica e gestionale specifica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Direttore deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, sia nella diagnosi e trattamento che negli aspetti organizzativo-gestionali. ● Il Direttore deve avere esperienza nella predisposizione e realizzazione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali dei pazienti affetti dalle principali patologie di ambito neurologico, finalizzati alla presa in carico e al trattamento appropriato assicurando continuità assistenziale, equità di fruizione, facilitazione all'accesso e uniformità di trattamento, nella logica di consolidamento ed implementazione di PDTA specifici per patologia. ● Il Direttore deve essere competente nella gestione di patologie neurologiche, anche complesse, in tutte le fasi del decorso della malattia, con approcci moderni e che prevedano una presa in carico multiprofessionale del paziente e dei suoi bisogni di salute, in particolare per le patologie neurodegenerative e cerebrovascolari; a questo fine, il Direttore deve essere competente anche nella gestione ed organizzazione della fase post-acuta della malattia, favorendo il recupero neurologico, muscolare e funzionale. ● Il Direttore deve possedere competenze nell'attività specialistica ambulatoriale complessa nell'ambito della neurofisiologia, dell'epilessia, delle malattie neuromuscolari, delle malattie neurodegenerative (Morbo di Parkinson,

demenze, sclerosi multipla, ecc.)

- Il Direttore deve conoscere i principi a fondamento delle reti cliniche tempo-dipendenti.
- Il Direttore deve conoscere gli indicatori specifici del proprio ambito nosologico previsti dal Piano Nazionale Esiti.
- Il Direttore deve avere esperienza nel trattamento di pazienti complessi, fragili, poli-patologici in molteplici condizioni, con particolare riferimento anche alla capacità di supervisione, gestione e/o consulenza del paziente in Osservazione Breve Intensiva e proveniente dalla Terapia Intensiva.
- Il Direttore deve possedere consolidata esperienza all'interno di strutture semplici o complesse, con capacità di pianificazione ed organizzazione necessarie alla corretta gestione delle attività di reparto, delle liste d'attesa e dell'attività specialistica ambulatoriale e conseguente ottimizzazione delle risorse.
- Il Direttore deve essere competente nella gestione delle liste d'attesa e conoscere la normativa vigente sul tema, sia nazionale che regionale; garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni; deve conoscere le classi di priorità ed assegnarle correttamente in base agli elementi clinici ed ai tempi di attesa effettivamente previsti per ciascuna prestazione. Deve trasmettere tali competenze ai propri collaboratori.
- Il Direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria.
- Il Direttore deve garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (d.lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.),
- Il Direttore deve conoscere i percorsi ed i fondamenti per una corretta gestione e prevenzione del rischio clinico.
- Il Direttore deve conoscere il problema emergente costituito dagli Organismi Multi-Drug-Resistant (MDRO). Deve impegnarsi nel contrasto alla diffusione di questi organismi, nella loro trasmissione tra pazienti e gestire il rischio di trasmissione costituito dagli operatori. Deve conoscere i principi del PNCAR; conoscere ed impiegare gli antibiotici, secondo necessità clinica, in base al piano AWaRe dell'OMS. Deve inoltre dimostrare di possedere comprovata conoscenza ed esperienza nell'ambito della gestione degli aspetti igienico-sanitari. In tale contesto, deve essere competente nella gestione di isolamenti e quarantene, conoscere i microorganismi la cui segnalazione è obbligatoria, gestire e conciliare le necessità di isolamento con le visite e l'assistenza ai pazienti da parte dei familiari.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Direttore deve conoscere e minimizzare il rischio di Infezioni Correlate all'Assistenza, grazie alla gestione e promozione di adeguati screening per i pazienti, standard igienico-sanitari, igiene delle mani, terapia e profilassi antibiotica e tutte le altre azioni volte a minimizzare il rischio. Deve assicurarsi che i propri collaboratori siano sensibili alla tematica e promuovere azioni migliorative in questo ambito. ● Il Direttore deve possedere conoscenze e competenze organizzative/gestionali dell'attività di integrazione assistenziale con i servizi domiciliari e sociali territoriali, nonché con le strutture territoriali di cure intermedie. Deve partecipare all'elaborazione e alla condivisione di percorsi clinici sia intraospedalieri, nella gestione delle emergenze/urgenze neurologiche, sia territoriali, che facciano buon uso delle risorse disponibili per la riabilitazione neurologica e la continuità nelle cure.
<p>Aggiornamento e attività scientifiche, didattiche e formative</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Direttore deve conoscere ed applicare i più recenti progressi della medicina, secondo i principi della Evidence Based Medicine. Sulla base di questi, mantiene l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigila sulla loro applicazione, riconoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale. ● Il Direttore deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili, nonché le novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili. ● Il Direttore deve essere competente nell'organizzare l'attività formativa e di aggiornamento del personale.

<p>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</p>
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo e specifico ruolo richiesto.</p> <p>Pertanto, al fine di esercitare tale specifico profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica specialistica neurologica, sia in regime di ricovero, sia di elezione che d'urgenza, sia in regime ambulatoriale.</p> <p>Il Candidato deve aver praticato attività clinica in prima persona, con comprovata pluriennale esperienza in ambito neurologico, con particolare riferimento alla neurofisiologia, all'epilessia, alle malattie neuromuscolari e alle malattie neurodegenerative. Deve dimostrare di avere esperienza diretta di esecuzione di attività ambulatoriale specialistica propria dell'ambito a selezione, così come deve dimostrare competenza nell'organizzazione dell'attività e dei percorsi assistenziali ambulatoriali.</p>

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del CCNL dell'Area Sanità 23 gennaio 2024.
- 3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;
L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106.
- 4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484:

- A. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- B. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- C. curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
- D. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del d.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I candidati che hanno conseguito i titoli di studio all'estero dovranno allegare alla domanda di partecipazione, **a pena di esclusione**, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato d.P.R. 484/1997, nel decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e nel d.P.C.M. 8 marzo 2001.

Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 13 del suddetto d.P.R. 484/1997.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima e pervenire entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con la modalità a mezzo di propria casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss 3 Serenissima protocollo.aulss3@pecveneto.it, **avendo cura di allegare la documentazione in formato pdf rinumerandola e nominandola per contenuto il tutto in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"** debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;
ovvero
- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Pertanto, le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico presentate con altre forme di invio non saranno ritenute valide.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta elettronica certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato e nel caso di indirizzo di posta elettronica certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- 8) l'attestato di formazione manageriale;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 11) una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) alla quale ad ogni effetto, verrà inviata ogni necessaria comunicazione;
- 12) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- 13) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196;
- 14) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
--

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione ovvero firma digitale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

I certificati attestanti tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private devono essere allegati e non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

I certificati attestanti attività di studio e di aggiornamento conseguiti all'estero devono essere allegati e non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Dovrà essere allegata alla domanda la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
- c) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

- a) copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
- b) un elenco, in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
- c) **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di € 10,33.= (Euro dieci/33) tramite il sistema PagoPa al quale si accede attraverso il sito aziendale www.aulss3.veneto.it sezione PAGAMENTI – on line nel sito aziendale – accedere alla pagina dedicata ai “Pagamenti On Line” – 2) Senza "Avviso di pagamento" PagoPA – Altre tipologie di pagamento - Ente: Azienda ULSS n. 3 Serenissima – Tipologia di pagamento: Tassa Concorso.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa e leggibile attestanti:

- a) il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto B) – requisiti specifici per l'ammissione;
- b) l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;
- c) il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'Azienda www.aulss3.veneto.it alla sezione “Link veloci - Concorsi e avvisi”).

I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto “MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE”;

- d) la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- e) il possesso dell’attestato di formazione manageriale.

Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all’Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all’Avviso.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero allegare titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell’interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 d.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all’Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall’art. 20 della legge 118/2022, nonché dall’art. 5 della d.G.R.V. 1096/2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o si sia verificata l’impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell’art. 20 lettera b) della legge 5 agosto 2022, n. 118 e dell’art. 6 della d.G.R.V. 1096/2022, la Commissione esaminatrice provvederà, sulla base di un’analisi comparativa dei *curricula* dei candidati, dei titoli professionali posseduti e degli esiti di un colloquio con gli stessi, a redigere, quindi, la graduatoria dei candidati esaminati, con l’indicazione di un punteggio complessivo per ciascuno di essi.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data, la sede ed ogni altra necessaria comunicazione verranno comunicate tramite PEC ai candidati alla loro PEC personale non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 118/2022 e della d.G.R.V. 1096/2022 sono pubblicati, prima della nomina, sul sito internet dell'Azienda alla sezione "Link veloci - Concorsi e avvisi":

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;

- la nomina della Commissione;
- i *curricula* dei candidati che si sono presentati;
- la relazione della Commissione;
- la graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima – UOC Gestione Risorse Umane – Via Don F. Tosatto, 147 – MESTRE (VE), per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del d. lgs. 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dagli artt. 24 e 28 del CCNL dell'Area Sanità 23 gennaio 2024 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai CC.CC.NN.LL. vigenti.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL dell'Area Sanità 23 gennaio 2024 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazioni n. 1184 del 1° giugno 2018 e n. 2082 del 13 dicembre 2019.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà, con atto formale adottato dal Direttore Generale, entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al d. lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al d.P.R. 484/1997, alla legge 118/2022 e alla d.G.R.V. 1096/2022.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi - della Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto 147, 30174 MESTRE (VE) - tel. 041/2608776 - 8758 - 8683 - 8794, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 da lunedì a venerdì (sito Internet www.aulss3.veneto.it).

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Dott. Edgardo Contato

Esente da bollo ai sensi art. 40 d.P.R. 642/1972